

deve sopportare una spesa tutt'altro che lieve sia per riparare i frequenti danni delle mureggiate, sia per gli interramenti, ai quali i porti non difesi degli antemurali vanno soggetti.

Ponga, dunque, l'onorevole ministro, la sua illuminata ed analitica attenzione sopra gli affari che si riferiscono alle opere portuali, e soprattutto sopra questa parte che concerne l'annua spesa di manutenzione, e vedrà che gli converrà meglio abbandonare gli espedienti di conservazione ed affrontare addirittura il definitivo completamento dei lavori, e così sarà certo di evitare maggiori danni, spese non lievi, e, quello che è più, nuove e più amare delusioni per la patriottica città, la quale pel suo amore alle istituzioni, e pei proventi doganali coi quali, ed in misura non lieve, concorre alle entrate del tesoro, ha diritto ad un trattamento che in omaggio alla legge non suoni per essa ancora abbandono, e peggio, irrisione ed ingiustizia.

Spero che l'onorevole ministro vorrà accettare le mie preghiere.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cafiero.

**Cafiero.** Non creda la Camera e non creda l'onorevole ministro che io voglia abusare della loro pazienza, accennando ancora alle opere del porto di Barletta.

Io ho già fatto rilevare la necessità dell'escavazione; ora io non intendo parlare che di alcune opere complementari, che debbono essere eseguite per completare quel porto, dopo il suo passaggio allo Stato, in seguito alla nuova classificazione.

Per verità, più che del porto, io mi preoccupo di un'economia sensibile che potrebbe venire al bilancio dello Stato, mercè un'opera che io raccomanderò all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Come dissi nella precedente tornata, risulta evidente che l'escavazione del porto di Barletta è una necessità, dalla quale, non si può prescindere. Ora, siccome il bacino è per metà interrato, fu fatto studiare dal locale Municipio il progetto della costruzione di un ponte di sbarco, che in sostanza costituirebbe una diga, atta a dividere il bacino stesso in due parti; la parte interrita, e quella che non lo è ancora, lasciando così una zona perfettamente navigabile, ed un'altra che oramai è addivenuta inutile.

Se lo Stato, nelle condizioni in cui si

trova il porto, dovesse procedere alla escavazione dell'intero bacino, occorrerebbe molto danaro, ed il Comune e gli altri enti interessati dovrebbero essere chiamati a concorrere per somme non indifferenti.

Separando con una diga, o con un ponte di sbarco, noi potremo ottenere, che l'escavazione sia circoscritta unicamente alla zona navigabile.

Le melme che provengono dalla foce del fiume Ofanto, e quelle spinte dalle correnti littoranee, come dissi già in altra tornata, passando dinanzi alla bocca del porto s'insinuano nel bacino.

Ora uno degli scopi del progetto è quello di far passare, dietro il ponte di sbarco, queste melme che uscirebbero, condotte dai flutti, dagli archi del ponte, al lato di tramontana.

Così avremo ottenuto lo spazzamento del porto, mercè la stessa corrente del bacino.

Questo progetto proposto dal Municipio è raccomandato dai pratici del luogo, ed anche dalla Capitaneria di quel porto, che a me pare possa giudicare molto competentemente; giacchè osserva tutti i giorni il movimento delle correnti interne del porto.

Con la costruzione di questa diga, noi avremo ottenuto una economia per la escavazione del porto, avremo procurate facilitazioni alle operazioni commerciali, ed anche un più facile approdo.

Onorevole ministro, io domando la promessa, che Ella si occupi del progetto per la costruzione di un ponte di sbarco, o diga di divisione, nel bacino del porto di Barletta, e tenga il progetto stesso in benevola considerazione.

Comprendo che forse l'opera potrà costare alquanto, ma comprendo altresì che la spesa sarà diminuita in seguito, per l'economia sulla escavazione.

D'altronde, onorevole ministro, io potrei perfino dirle che avendo interrogato il locale municipio interessato, so che questi è disposto a studiare d'accordo col Governo una combinazione, perchè la spesa non vada nel primo momento, salvo il riparto posteriore, tutta messa a carico del Governo.

Io spero che l'onorevole ministro vorrà prendere in benevola considerazione il progetto, che gli sarà presentato dal municipio di Barletta.

**Presidente.** L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.